

“A CASA CON TE”: PARTITO CON SUCCESSO IL SERVIZIO DEDICATO AGLI ANZIANI E ALLE PERSONE CON FRAGILITÀ

Ore 16, squilla il telefono.

Con un po' di emozione, vista la novità della situazione, risponde una giovane volontaria del progetto “A casa con te”.

Dall'altro capo della cornetta c'è un cordiale settantenne a cui i figli hanno appena regalato un nuovo smartphone. Lui spiega che, in questi ultimi tempi, ha dovuto imparare a familiarizzare con queste nuove “diaboliche tecnologie”, come le definisce ironicamente, ma adesso che anche le prenotazioni delle analisi mediche di routine devono essere fatte con un App la cosa si complica. Ha trovato un volantino nella cassetta della posta che sembrava fare al caso suo, ed eccoci qui.

La giovane volontaria, ascoltate le richieste, con il supporto delle educatrici della Cooperativa Namastè, si attiva per trovare un aiuto. Nei giorni seguenti, un ragazzo munito di tesserino di riconoscimento potrà recarsi a casa dell'anziano per offrire le sue competenze informatiche.

Questa è solo una delle diverse telefonate a cui hanno risposto, in queste settimane, i volontari del nuovo servizio comunale “A casa con te”, in collaborazione con la Consulta Giovanile di Treviolo ed il supporto operativo della cooperativa Namastè.

I bisogni a cui i giovani volontari del servizio hanno cercato di far fronte sono svariati: consegna della spesa dai negozi del paese, prenotazione e ritiro di libri della biblioteca comunale, informazioni e attivazione del servizio di consegna pasti a domicilio.

Ci sembra importante evidenziare come, alcune telefonate, siano arrivate anche da parte di figli o familiari di persone anziane che vivono sole,

preoccupate che la condizione di isolamento domestico, attuato per tutelare la salute in un momento delicato come quello che stiamo vivendo, possa influire negativamente sull'umore e sulle condizioni di vita dei propri cari. Il servizio “A casa con te” può rispondere anche a questi bisogni: un aiuto al domicilio, un supporto emotivo e informativo al caregiver oppure una compagnia **telefonica o domiciliare** alla persona sola.

I volontari coinvolti sono una trentina, dai 16 ai 60 anni. Ciascuno di loro, in base alle individuali disponibilità e competenze, ha deciso di dedicare parte del proprio tempo libero alla comunità; a quella parte della comunità, gli anziani e le persone più fragili, che stanno risentendo maggiormente dell'attuale situazione socio sanitaria legata all'emergenza Covid.

Le motivazioni che hanno spinto i volontari a intraprendere questo servizio sono le più disparate e personali: le chiusure di attività sportive e ricreative hanno lasciato ai ragazzi molto tempo libero, il dilagare dello smart work e del mondo on line ha restituito “fame di relazioni” e, più di tutto, la voglia di sentirsi utili e capaci di supportare le fragilità di chi ci vive accanto.

Rinnoviamo il nostro invito ai cittadini treviesi che necessitano di supporto o semplicemente informazioni ad usufruire del **servizio “A casa con te”, totalmente gratuito, chiamando il numero 344.0150221 nei pomeriggi di lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 14 alle 17.**



17

**“.. Il servizio
“A casa con te”
può rispondere
anche a questi
bisogni: un aiuto
al domicilio, un
supporto emotivo
e informativo al
caregiver oppure
una compagnia
telefonica o
domiciliare alla
persona sola. ...”**

